

Codice A1111C

D.D. 6 luglio 2020, n. 335

**Procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante trattativa diretta su MEPA per la stipula di un Accordo Quadro (con unico Operatore) avente ad oggetto la fornitura di timbri ad uso degli uffici della Regione Piemonte Determinazione a contrarre semplificata. Impegno di spesa di Euro 7.320,00 o.f.c., cap. 109598 del bilancio 2020/2022. Smart CIG Z3C2D5B2B9.**



**ATTO DD 335/A1111C/2020**

**DEL 06/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale**

**OGGETTO:** Procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante trattativa diretta su MEPA per la stipula di un Accordo Quadro (con unico Operatore) avente ad oggetto la fornitura di timbri ad uso degli uffici della Regione Piemonte Determinazione a contrarre semplificata. Impegno di spesa di Euro 7.320,00 o.f.c., cap. 109598 del bilancio 2020/2022. Smart CIG Z3C2D5B2B9.

Premesso che:

- occorre provvedere periodicamente alla fornitura di timbri ad uso degli uffici della Regione Piemonte;

-risulta conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire la suddetta procedura;

- l'art. 54 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recita espressamente che: "1. *Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.* 2. *Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.* 3. *Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta";*

valutata l'opportunità, a causa della specificità e non programmabilità del quantitativo delle prestazioni delle forniture da affidare, di procedere mediante l'istituto dell'Accordo Quadro al fine di dotare la Stazione appaltante di uno strumento contrattuale dinamico rispondente alle esigenze e fabbisogni necessari e per una buona riuscita della fornitura di cui si tratta, in particolare ai fini di un maggior contenimento dei costi e una più efficace supervisione tanto della spesa quanto delle richieste delle varie articolazioni della Stazione Appaltante rispetto ai prodotti necessari di cui trattasi;

- alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

- l'art. 1, comma 450, della L. 27.12. 2006 n. 296, come modificato dal **comma 130** dell'articolo 1 della **legge 30 dicembre 2018, n. 145** (legge di Bilancio 2019) dispone l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici della pubblica amministrazione;

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. consente l'affidamento diretto di servizi e forniture sotto la soglia di € 40.000,00 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

rilevato che, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016, delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, già A.V.C.P., di cui alla Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" e della Circolare regionale prot. n. 5107/A10000 del 04.04.2017 avente ad oggetto "*Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia*"; e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982 del 28/07/2017 l'individuazione degli operatori economici da consultare deve essere effettuata sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e che gli operatori economici in tal modo selezionati vengono invitati a presentare le offerte oggetto di negoziazione con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta;

- sono stati richiesti sei preventivi ad altrettante ditte individuate mediante ricerca di mercato ed iscritte al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, inviando loro il capitolato speciale d'appalto agli atti dell'Amministrazione;

- le ditte invitate a presentare la loro migliore offerta erano: Tosco Timbri e Targhe s.r.l., Mottura Timbri S.n.c., TTR S.n.c., Il Papiro s.r.l., Timbrificio e Targhe Giraud, Bigio Massimo;

- delle ditte invitate hanno risposto solo Mottura Timbri S.n.c. e Il Papiro;

- la ditta non ha potuto formulare l'offerta sulla base delle richieste di cui alla nota inviata dall'Amministrazione nel corso dell'indagine di mercato

- l'Operatore Economico che ha presentato il preventivo adeguato alla richiesta è stata la ditta il

Papiro s.r.l., corrente in viale Industria 13, Alba (CN);  
ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) e di procedere tramite trattativa diretta con la ditta Il Papiro s.r.l., abilitata al Bando MEPA nella categoria “*Beni/Catalogo Cancelleria, Carta, Consumabili e Prodotti per il restauro*”, ai sensi dell’art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett.a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che consente all’interno del Mepa di negoziare direttamente con un unico Operatore economico, richiedendo alla predetta Ditta un ulteriore ribasso sul prezzo offerto quale possibile condizione per l’esonero della garanzia definitiva, ai sensi dell’art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;  
rilevato che Il Papiro ha dichiarato di offrire un ribasso del 2% sui prezzi offerti ai fini dell’esonero della suddetta garanzia definitiva;  
viste le linee guida ANAC n. 4 aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia sopra citate ed in particolare il punto 4.1.3 “in determinate situazioni, come nel caso dell’ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l’importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”;

Valutato che, a favore dell’affidamento diretto, depongono ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all’importo ed alla peculiarità dell’esigenza rappresentata e che esistano, pertanto, i presupposti per la negoziazione diretta con un unico operatore ed individuato nella ditta Il Papiro S.r.l., l’operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;

precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;

visti lo schema di lettera invito per l’affidamento, mediante procedura negoziata, della suddetta fornitura e il Capitolato speciale d’Appalto contenente le specifiche evidenzianti le modalità di esecuzione delle prestazioni da svolgere, nonché le relative clausole essenziali dell’appalto (penali, modalità di pagamento, obblighi ed oneri a carico dell’Appaltatore, il criterio di affidamento, etc), da riportare sulla piattaforma del Mepa, documenti agli atti dell’Amministrazione e che si approvano con il presente atto;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l’utilizzo del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4 lettere b) e c) e 5 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate con elevata ripetitività che, in riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della Stazione appaltante;  
rilevato che ai sensi dell’art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. non é stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero, trattandosi di una mera fornitura di materiali (articolo 26, comma 3-Bis decreto legislativo n. 81/2008);

valutata una spesa totale dell’Accordo Quadro biennale a base di gara, non vincolante per l’Amministrazione Appaltante, di Euro 6.000,00, oltre IVA di cui Euro 1.320,00 soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario, pari a complessivi di € 7.320,00 o.f.c. ;

ribadito che il suddetto importo massimo dell’Accordo quadro afferisce a tutto il periodo contrattuale non sarà alcun modo vincolante per la Regione Piemonte che potrà stipulare con il contraente individuato eventuali contratti applicativi per l’esecuzione di ordinativi di fornitura per importi inferiori a quanto indicato sulla base delle esigenze della Stazione Appaltante senza che il contraente l’Accordo Quadro abbia nulla a che pretendere;

rilevato che l'Accordo Quadro cesserà di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta esaurito l'importo complessivo stabilito e, nel caso in cui al termine del biennio di durata contrattuale non fosse stata interamente spesa la massima somma prevista, la Regione avrà facoltà di prorogare il termine dell'accordo quadro per il periodo correlato alla somma residua e comunque non superiore alla durata prevista dall'art. 54 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per gli Accordi quadro;

**rilevato altresì che è facoltà dell'Amministrazione prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario nelle more delle procedure di gara finalizzate alla selezione di nuovo Contraente (*proroga tecnica*), ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., alle medesime condizioni o a condizioni migliorative del contratto per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi dalla data di scadenza dell'Accordo quadro, fatta salva la facoltà di recesso nel caso intervenga *medio tempore* la stipulazione del nuovo contratto;**

rilevato che sono state attivate le procedure per la verifica dei requisiti ed è stata inviata al Casellario Giudiziale la nota prot. n. 27826 del 25.6.2020 ed è stata inviata all'Agenzia delle Entrate la nota prot. n. 27813 del 25.6.2020;

vista la risposta dell'Agenzia delle Entrate pervenuta in data 2.7.2020 con protocollo n. 47701 che attesta che non sussistono irregolarità;

considerato che il pagamento del corrispettivo sarà in ogni caso subordinato alla ricezione della suddetta documentazione comprovante il possesso dei requisiti etici e di carattere generale ex art. 36 e 80 D.Lgs. 50/2016;

**dato atto che il R.U.P. della suddetta fornitura è l'ing. Alberto Siletto, Dirigente responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;**

**ritenuto di individuare nella Dott.ssa Maria Rosaria De Lucia il funzionario del suddetto Settore incaricato delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto;**

**ritenuto di impegnare in favore della ditta Il Papiro S.r.l. la somma complessiva di euro 6.000,00, oltre IVA di Euro 1.320,00 soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario, pari a complessivi di € 7.320,00 o.f.c. sul capitolo 109598 del bilancio 2020/2022 così distinta:**

**Euro 1.830,00 sul cap. 109598/2020**

**Euro 3.660,00 sul cap. 109598/2021**

**Euro 1.830,00 sul cap. 109598/2022;**

**considerato che sul predetto capitolo 109598/2020 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa.**

dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

ritenuto di demandare a successivi e separati atti l'aggiudicazione efficace dell'appalto, a seguito della verifica dei requisiti generali e professionali;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2020/2022, approvato con

D.G.R. n. 37-1051 del 21.2.2020 in applicazione della L. n. 190/2012 e s.m.i.;

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,:

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;
- Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (cd. Legge fallimentare)
- la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21.2.2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte.";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.".

*determina*

Per le motivazioni in precedenza citate:

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, a seguito di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, un Accordo quadro di durata biennale per la fornitura di timbri ad uso degli uffici della Regione Piemonte, ai sensi degli articoli 36, comma 2, lett. a) e 54, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla ditta Il Papiro s.r.l., corrente in viale Industria, 13 ad Alba (CN) (P.IVA 01997440043 – codice beneficiario 162795) SMART CIG Z3C2D5B2B9  
-di stipulare l'Accordo Quadro secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della P.A.;

- di impegnare in favore della succitata ditta l'importo stimato di € 6.000,00 o.f.e. oltre IVA pari a €1.320,00 **soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario** per un totale di € 7.320,00 **sul capitolo 109598 del bilancio 2020/2022 così distinta:**

**Euro 1.830,00 sul cap. 109598/2020**

**Euro 3.660,00 sul cap. 109598/2021**

**Euro 1.830,00 sul cap. 109598/2022;**

- di dare atto che, per quanto in premessa esposto, non sussistono costi della sicurezza da interferenze in quanto è stato rilevato che queste ultime non sussistono;

**- di dare atto che il R.U.P. individuato per il suddetto intervento è l'ing. Alberto Siletto, Dirigente responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;**

**- di individuare nella dott.ssa Maria Rosaria De Lucia dipendente del suddetto Settore il funzionario incaricato delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto del predetto servizio;**

**- di dare atto che che l'impegno di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;**

**- di dare atto altresì che sul predetto capitolo 109598/2020 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa.**

- di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché sul sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 e 37 d.lgs. 33/2013 e smi;

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,  
economato e cassa economale)  
Firmato digitalmente da Alberto Siletto